

## CON UN SORRISO

Rapporto indirizzato al: Signor Gesù, figlio di Giuseppe  
falegnameria-carpenteria  
Nazaret - Galilea.

Questo rapporto è stato eseguito dalla Ditta Giordano, consulenti in management, Gerusalemme.

*"Egregio Signore,*

*La ringraziamo di averci sottoposto i dossier dei dodici uomini da Lei scelti per affidare loro posti di responsabilità nella Sua nuova organizzazione. Tutti hanno subito una lunga serie di test i cui risultati sono stati elaborati al computer. Per ognuno poi, abbiamo organizzato, tra l'altro, un colloquio con il nostro psicologo consulente in attitudini per il ministero.*

*Siamo giunti alla conclusione che la maggior parte dei candidati difettano di esperienza, sono carenti di formazione e manifestano poche attitudini per quello che Lei intende perseguire. Non hanno alcuno spirito di équipe. Le raccomandiamo quindi di continuare nella ricerca di candidati sperimentati nella gestione degli affari e di competenze comprovate.*

*Simone, soprannominato Pietro, è emozionalmente instabile ed incline a sbalzi di umore. Andrea non manifesta alcuna propensione per assumere responsabilità. I due fratelli Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, pongono gli interessi personali al di sopra di quelli del gruppo. Tommaso contesta facilmente e ciò frenerebbe sicuramente l'entusiasmo di tutta l'équipe. Siamo inoltre costretti a segnalarLe che Levi-Matteo figura sulla lista nera della "Commissione di Gerusalemme sull'onestà negli affari". Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo hanno innegabilmente tendenze radicali e ambedue hanno raggiunto livelli molto elevati sulla scala maniaco-depressiva.*

*A onor del vero, uno dei Suoi candidati ha doti notevoli. Ha requisiti, molta immaginazione, il contatto facile, senso degli affari e intrattiene relazioni con personalità alto locate. La consigliamo di prendere Giuda Iscariota come amministratore e braccio destro. La motivazione non gli manca, è ambizioso e non ha paura di assumere responsabilità. Gli altri non meritano un commento da parte nostra.*

*AugurandoLe buona fortuna e pieno successo in ciò che desidera intraprendere, Le porgiamo i nostri più distinti saluti".*

Fratelli Giordano, consulenti in management.



<p><b>8</b> Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.</p> <p><b>9</b> Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono.</p> <p><b>10</b> Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno».</p>	<p><b>8</b> Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».</p> <p><b>8</b> Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura.</p>	<p><b>8</b> Ed esse si ricordarono delle sue parole.</p> <p><b>9</b> E, tornate dal sepolcro, annunziarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.</p> <p><b>10</b> Erano Maria di Màgdala, Giovanna e Maria di Giacomo. Anche le altre che erano insieme lo raccontarono agli apostoli.</p> <p><b>11</b> Quelle parole parvero loro come un vaneggiamento e non credettero ad esse.</p> <p><b>12</b> Pietro tuttavia corse al sepolcro e chinatosi vide solo le bende. E tornò a casa pieno di stupore per l'accaduto.</p>	<p>del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo».</p> <p><b>16</b> Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro!</p> <p><b>7</b> Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: lo salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro».</p> <p><b>18</b> Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.</p>
---	--	---	---



**Sinossi della visita delle donne al sepolcro**  
(Sinossi)

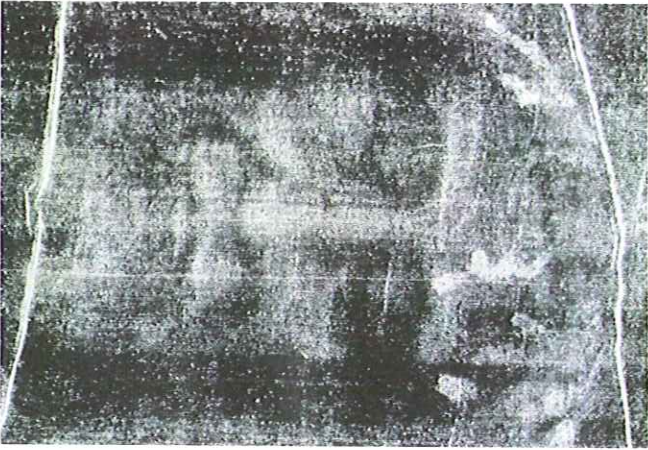
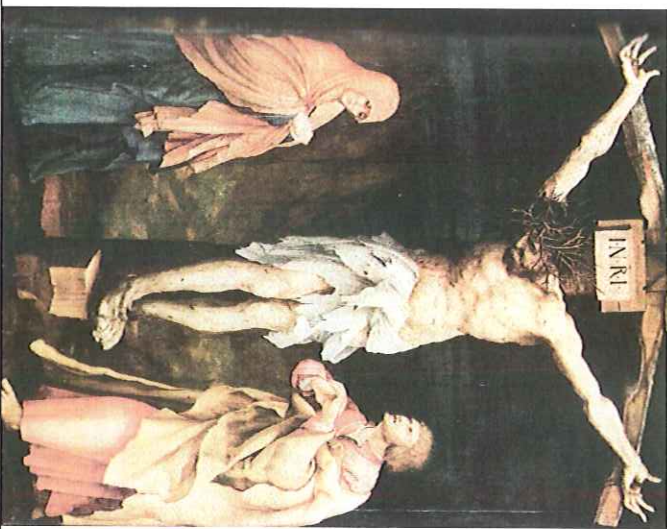
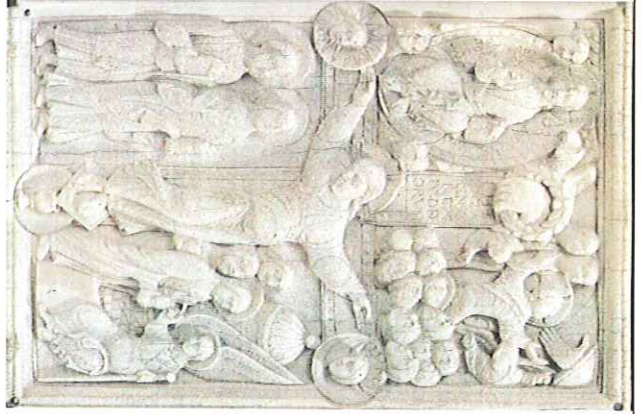
<b>Mt 28, 1-10</b>	<b>Mc 16, 1-8</b>	<b>Lc 24, 1-12</b>	<b>Gv 20, 1.11-18</b>
<p><b>28,1</b> Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro.</p> <p><b>2</b> Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accosì, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa.</p> <p><b>3</b> Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve.</p> <p><b>4</b> Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite.</p> <p><b>5</b> Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso.</p> <p><b>6</b> Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto.</p> <p><b>7</b> Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto».</p>	<p><b>16,1</b> Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù.</p> <p><b>2</b> Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole.</p> <p><b>3</b> Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande.</p> <p><b>5</b> Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. <b>6</b> Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto.</p> <p><b>7</b> Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in</p>	<p><b>24,1</b> Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato.</p> <p><b>2</b> Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro;</p> <p><b>3</b> ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.</p> <p><b>4</b> Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti.</p> <p><b>5</b> Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?»</p> <p><b>6</b> Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, dicendo che bisognava che il Figlio dell'uomo fosse consegnato in mano ai peccatori, che fosse crocifisso e risuscitasse il terzo giorno».</p>	<p><b>20,1</b> Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro.</p> <p><b>11</b> Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro</p> <p><b>12</b> e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù.</p> <p><b>13</b> Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto».</p> <p><b>14</b> Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù.</p> <p><b>15</b> Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode</p>

## 1Co 15, 3-19

- 15, 3 Vi ho trasmesso dunque, anzitutto,  
quello che anch'io ho ricevuto:  
che cioè Cristo morì per i nostri peccati  
secondo le Scritture,  
4 fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno  
secondo le Scritture,  
5 e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.
- 6 In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior  
parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti.  
7 Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli.  
8 Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.  
9 Io infatti sono l'infimo degli apostoli, e non sono degno neppure di essere  
chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio.  
10 Per grazia di Dio però sono quello che sono, e la sua grazia in me non è  
stata vana; anzi ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio  
che è con me.  
11 Pertanto, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.
- 12 Ora, se si predica che Cristo è risuscitato dai morti, come possono dire  
alcuni tra voi che non esiste risurrezione dei morti?  
13 Se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato!  
14 Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è  
vana anche la vostra fede.  
15 Noi, poi, risultiamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio abbiamo  
testimoniato che egli ha risuscitato Cristo, mentre non lo ha risuscitato, se è  
vero che i morti non risorgono.  
16 Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto;  
17 ma se Cristo non è risorto, è vana la vostra fede e voi siete ancora nei vostri  
peccati.  
18 E anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti.  
19 Se poi noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto in questa vita, siamo  
da compiangere più di tutti gli uomini.











LA MORTE DI GESÙ SULLA CROCE				
Mt 27, 45-56	Mc 15, 33-41	Lc 23, 44-49	Gv 19, 28-30	
45 Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra.	33 Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio.	44 Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio.		
		45 Il velo del tempio si squarciò nel mezzo.		
46 Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: « Eì, Eì, lemà sabactàni? », che significa: « Dio mio, Dio mio, perché perché mi hai abbandonato? ».	34 Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eìoi, Eìoi, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?			
47 Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: « Costui chiama Elia ».	35 Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: « Ecco, chiama Elia! ».			
			28 Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: « Ho sete ».	
48 E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere.	36 Uno corse a inzuppargli di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere,		29 Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.	
49 Gli altri dicevano: « Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo! ».	dicendo: « Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce ».			
50 E Gesù, emesso un alto grido, spirò.	37 Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.	46 Gesù, gridando a gran voce, disse: « Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito ». Detto questo spirò.	30 E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: « Tutto è compiuto! ». E, chinato il capo, spirò.	

51	Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono,	38	Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso.				
52	i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono.						
53	uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti.						
54	Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».	39	Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!».	47	Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio: «Veramente quest'uomo era giusto»		
55	C'erano anche là molte donne che stavano a osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo.	40	C'erano anche alcune donne, che stavano ad osservare da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome,	48	Anche tutte le folle che erano accorse a questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornavano percuotendosi il petto.		
					25	Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.	
56	Tra costoro Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedèo.	41	che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.	49	Tutti i suoi conoscenti assistevano da lontano e così le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, osservando questi avvenimenti.	26	Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!».
						27	Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

## SINOSSI DEI RACCONTI DELLA PASSIONE

Episodi della Passione	Matteo	Marco	Luca	Giovanni
Agonia nel Getsemani	26, 36-46	14, 32-42	22, 40-46	
Arresto di Gesù	26, 47-56	14, 43-52	22, 47-53	18, 2-11
Gesù e Pietro dal Sommo Sacerdote	26, 57-58	14, 53-54	22, 54-55	18, 12-18
Gesù davanti al Sinedrio	26, 59-66	14, 55-64	22, 66-71	
Oltraggi a Gesù profeta	26, 67-68	14, 65	22, 63-64	
Rinnegamento di Pietro e interrogatorio in casa di Anna	26, 69-75	14, 66-72	22, 56-62	18, 19-27
Gesù condotto da Pilato	27, 1-2	15, 1	23, 1	18, 28
Morte di Giuda	<b>27, 3-10</b>			
Comparizione davanti a Pilato	27, 11-14	15, 2-5	23, 2-5	<b>18, 29-38</b>
Gesù mandato da Erode e rimandato a Pilato			<b>23, 6-12</b>	
Condanna a morte	27, 15-26	15, 6-15	23, 13-25	18, 39 – 19, 16 <sup>a</sup>
Oltraggi a Gesù re	27, 27-31	15, 16-20	(23, 11)	(19, 2-3)
Via crucis	27, 32	15, 21	<b>23, 26-32</b>	19, 16 <sup>b</sup> -17 <sup>a</sup>
Crocifissione	27, 33-43	15, 22-32 <sup>a</sup>	23, 33-38	19, 17 <sup>b</sup> -24
I due ladroni	27, 44	15, 32 <sup>b</sup>	<b>23, 39-43</b>	
Gesù e sua madre	(27, 55-56)	(15, 40)	(23, 49)	<b>19, 25-27</b>
Morte di Gesù	27, 45-56	15, 33-41	23, 44-49	19, 28-30
Il colpo di lancia				<b>19, 31-37</b>
La sepoltura	27, 57-61	15, 42-47	23, 50-56	19, 38-42
La guardia al sepolcro	<b>27, 62-66</b>			

**Neretto** episodi propri all'evangelista

*Corsivo*

*episodi disposti secondo un ordine diverso*

**Neretto e corsivo**

*episodi con uno sviluppo particolare*



